



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
e Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000057/DVA del 25/02/2016

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche;

PRESO ATTO che i lavori relativi all'intervento "*Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22, Fontevivo (PR)-Nogarole Rocca (VR)*" è inserito nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 "*Legge Obiettivo: 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche*" e ss.mm.ii. tra gli interventi strategici di interesse nazionale;

VISTO l'art. 169, commi 3 e 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Parere della Commissione Speciale VIA del 20 aprile 2004 dall'esito positivo con prescrizioni, relativo alla valutazione di impatto ambientale sul Progetto Preliminare del "*Raccordo autostradale Autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22 Fontevivo(PR)-Nogarole Rocca(VR)*";

VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 20 dicembre 2004 di approvazione del Progetto Preliminare;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DSA-2005-29639 del 22 novembre 2005, sulla base del Parere della Commissione Speciale VIA del 25 ottobre 2005, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Ottemperanza sul Progetto Definitivo del "*Raccordo*

autostradale autostrada della Cisa A15-Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) -Nogarole Rocca (VR)”;

VISTA la Delibera CIPE n. 2 del 22 gennaio 2010 di approvazione del Progetto Definitivo;

CONSIDERATO che è attualmente in corso la Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 9670 del 21/09/2015, acquisita al prot. DVA-2015-23904 del 24/09/2015 e la successiva nota di perfezionamento atti, prot. 11978 del 04/11/2015, acquisita al prot. DVA-2015-27965 del 09/11/2015 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali ha trasmesso l’istanza ai sensi dell’art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in merito alla proposta di Varianti del “*Raccordo Autostradale tra l’Autostrada A15 della Cisa Fontevivo (PR) e l’Autostrada A22 del Brennero-Nogarole Rocca (VR) - I Lotto funzionale. Fontevivo-Trecasali/Terre Verdiane*”;

VISTA la successiva documentazione integrativa, trasmessa con nota

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1991 del 12 febbraio 2016, acquisito al prot. 4296/DVA del 19 febbraio 2016 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., della proposta di Varianti del “*Raccordo Autostradale tra l’Autostrada A15 della Cisa Fontevivo (PR) e l’Autostrada A22 del Brennero-Nogarole Rocca (VR) - I Lotto funzionale. Fontevivo-Trecasali/Terre Verdiane*”, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni, nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e da verificarsi come Ente vigilante a cura del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

Prescrizioni:

- 1. Gli interventi dovranno rispettare tutte la Prescrizioni applicabili emesse in sede di approvazione del progetto definitivo, da trasferire al progetto esecutivo, alle fasi di esecuzione, ai provvedimenti post operam, dandone dimostrazione preliminare in Verifica di Attuazione;*
- 2. Le aree di cantiere, incluse le nuove aree utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate come previsto, in modo da ricreare quanto prima lo stato di originale naturalità e dovranno essere forniti progetti di ripristino di maggior dettaglio per la fase di Verifica di Attuazione;*
- 3. In riferimento alla variante della Via Grande Cavalcavia P3 (VA04): prevedere opportuni interventi di mitigazione nella zona del rilevato di progetto che interferisce con il SIC-ZPS IT4020017 “Area delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po”, atti a*

minimizzare e mascherare l'impatto delle opere, ma soprattutto ad assicurare la ricucitura ecologica e la permeabilità per la fauna terrestre; gli interventi consisteranno nel rinverdimento delle scarpate del rilevato con piantumazione di macchie arbustive e/o di filari arborei e nell'inserimento di sottopassi faunistici dedicati. Dato l'interesse avifaunistico del sito sarà inoltre opportuno valutare in questa zona l'utilizzo di specie arboree che consentano di indirizzare le linee di volo degli uccelli oltre le altezze di possibile impatto con i veicoli in transito.

Raccomandazioni:

- *Acquisire preventivamente tutti gli eventuali pareri necessari per l'approvazione definitiva del progetto, compresi quelli degli Enti Locali competenti (con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza idraulica, aspetti archeologici e paesaggistici, etc.). A tal proposito, si raccomanda di trasmettere detti pareri al MATTM.*

Il Proponente dovrà provvedere a trasmettere alla scrivente Amministrazione la documentazione in riscontro alle condizioni sopra dettate, nell'ambito della procedura attualmente in corso di Verifica di Attuazione del progetto in questione, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

